

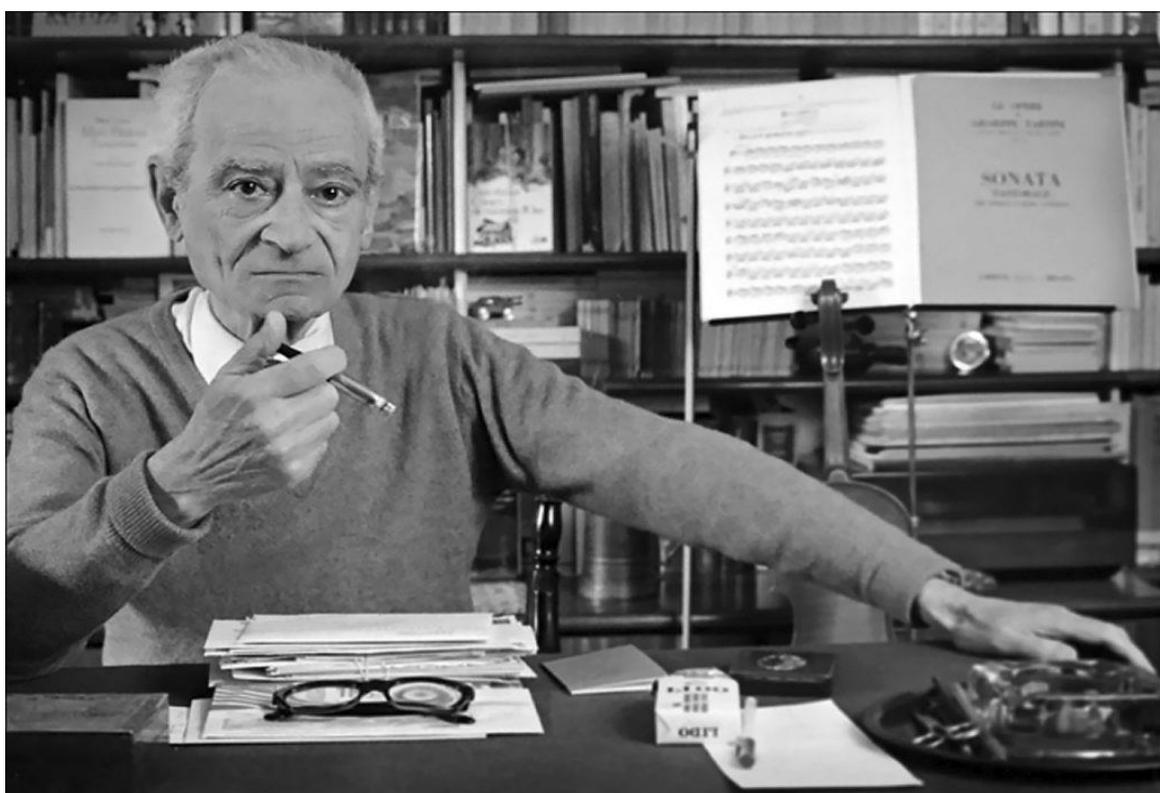
**ΣΥΓΧΡΟΝΗ ΙΤΑΛΙΚΗ ΠΟΙΗΣΗ**  
**POESÍA ITALIANA CONTEMPORANEA**

**2 Ποιήματα του Τζόρτζιο Καπρόνι**

**2 Poemas de Giorgio Caproni**

Μετάφραση: Σωτήρης Παστάκας

Traducción: Sotirios Pastakas



Ο Τζόρτζιο Καπρόνι γεννήθηκε στο Λιβόρνο (απ' όπου ο Λόρδος Βύρων πήρε το καράβι «Ηρακλής» για να έρθει στην Ελλάδα, και είναι γνωστό από τα πάθη της οικογένειας Σέλεϊ), το 1912. Έλαβε μέρος στην Ιταλική Αντίσταση κι εργάστηκε ως Δάσκαλος στην πρωτοβάθμια εκπαίδευση. Από το 1939 μετακομίζει στη Ρώμη όπου πεθαίνει το 1990. Έξοχος μεταφραστής εκ των γαλλικών (Μποντλέρ, Προυστ, Μοπασάν, Ζενέ, Σελίν, Απολινέρ), αγαπούσε τα τσιγάρα και να παίζει το βιολί του. Γιατί πολλοί τον αναφέρουν σαν τον «ποιητή της Γένοβας», προσωπικά μου είναι άγνωστο.

Giorgio Caproni nacque a Livorno il 7 gennaio 1912. Nel marzo del 1922 la famiglia si trasferì a Genova dove il giovane terminò gli studi e frequentò la Facoltà di Magistero, dedicandosi contemporaneamente allo studio del violino e seguendo le lezioni di filosofia di Giuseppe Rensi. Nel 1936 pubblicò la sua prima raccolta di poesie. Commesso, impiegato, e infine maestro elementare, nel 1938 si trasferì con la moglie Rina, a Roma, dove continuò a fare il maestro fino al 1973, vivendo appartato e tenendosi lontano dai salotti letterari. Dopo la guerra e la resistenza, spinto anche da necessità d'ordine economico, collaborò a numerose riviste come "L'Unità", "Mondo operaio", "Avanti!", "Italia socialista", "Il lavoro nuovo", "La fiera letteraria", ecc, con articoli, racconti, traduzioni. Intensa fu infatti anche la sua attività di traduttore di prosa e di poesia soprattutto dal francese. Tradusse tra l'altro Il tempo ritrovato di Proust, I fiori del male di Baudelaire, Morte a credito di Celine, Bel-ami di Maupassant, e poi Genet e Apollinaire. Vinse diversi premi letterari fin dalla pubblicazione delle Stanze della funicolare (premio Viareggio), ma il vero successo gli arrise solo nel 1975, con Il muro della terra (premio Gatto e premio Jean Malrieu E'tranger, per il miglior libro tradotto in francese), e successivamente con il Franco cacciatore, che vinse i premi Montale e Feltrinelli. Giorgio Caproni ricevette nel 1984 la laurea honoris causa in Lettere e Filosofia presso l'Università di Urbino e nel 1985 la cittadinanza onoraria di Genova, città che tradotto in francese), e successivamente con il Franco cacciatore, che vinse i premi Montale e Feltrinelli. Giorgio Caproni ricevette nel 1984 la laurea honoris causa in Lettere e Filosofia presso l'Università di Urbino e nel 1985 la cittadinanza onoraria di Genova, città che influenzò profondamente il suo spirito e la sua produzione poetica. Nel 1986 ottenne i premi Chianciano, Marradi Campana e Pasolini, per la raccolta Il conte di Kevenhuller. Il poeta si è spento a Roma il 22 gennaio 1990.

## ALBA

Amore mio, nei vapori di un bar  
all'alba, amore mio che inverno  
lungo e che brivido attenderti! Qua  
dove il marmo nel sangue è gelo, e sa  
di rinfresco anche l'occhio, ora nell'ermo  
rumore oltre la brina io quale tram  
odo, che apre e richiude in eterno  
le deserte sue porte?... Amore, io ho fermo  
il polso: e se il bicchiere entro il fragore  
sottile ha un tremitio tra i denti, è forse  
di tali ruote un'eco. Ma tu, amore,  
non dirmi, ora che in vece tua già il sole  
sgorga, non dirmi che da quelle porte,  
qui, col tuo passo, già attendo la morte.

## ΑΝΑΤΟΛΗ ΗΛΙΟΥ

Αγάπη μου, στους καπνούς ενός μπαρ  
την αυγή, αγάπη μου, τι χειμώνας  
βαρύς και τι ρίγος να σε περιμένω! Εδώ  
όπου το μάρμαρο είναι πάγος στο αίμα και  
ζωντανεύει πάλι το μάτι, τώρα στη μονήρη  
βουή πέρα από την πάχνη εγώ ως τραμ  
ακούω, να ανοιγοκλείουν εσαεί  
οι έρημες πόρτες του; ... Αγάπη, έχω σταθερό  
τον καρπό: και εάν το γυαλί μέσα στον τριγμό  
τρέμει ανάμεσα στα δόντια μου, είναι ίσως  
ηχώ αυτών των τροχών. Αλλά εσύ, αγάπη,  
μην μου πεις τώρα ότι ο ήλιος αναβλύζει,  
αντί για σένα, μην μου πεις πως από αυτές τις πόρτες,  
εδώ, με το δικό σου βήμα, περιμένω ήδη το θάνατο.

## **BIGLIETTO LASCIATO PRIMA DI NON ANDAR VIA**

Se non dovessi tornare,  
sappiate che non sono mai  
partito.

Il mio viaggiare  
è stato tutto un restare  
qua, dove non fui mai.

## **ΤΟ ΣΗΜΕΙΩΜΑ ΠΟΥ ΑΦΗΣΑ ΛΙΓΟ ΠΡΙΝ ΔΕΝ ΦΥΓΩ**

Αν δεν επιστρέψω,  
να ξέρετε ότι δεν έφυγα  
ποτέ.

Το ταξίδι μου  
ήταν αυτή η διαμονή  
εδώ, όπου δεν υπήρξα ποτέ.